



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 08.05.2026

Oggetto: Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio di frana nei sub bacini 1 (Sulcis) - 2 (Tirso) - 4 (Liscia) - 5 (Posada-Cedrino) - 6 (Sud-Orientale) - 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri). Variante generale di aggiornamento al Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Parte Frana Art. 9 L.R.19/2006 e artt.37, 51 e 52 delle Norme di Attuazione del PAI – Approvazione.

L'anno duemilaventisei, addì 8 del mese di maggio, a seguito di apposita convocazione prot. n. 5968, del 29 aprile 2026 si è riunito, in modalità mista, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	VCF
Rosanna Laconi	Assessora Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Francesco Agus	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	VCF
Giuseppe Ciccolini	Rappresentante delle Province	Componente	VCF
Antonio Addis	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	VCF
Alessio Seoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	VCF

Assume la Presidenza la Presidente della Regione, Alessandra Todde.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Costantino Azzena.

LA PRESIDENTE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 08.05.2026

CONSTATATA la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che gli Uffici della Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, hanno effettuato l'attività istruttoria sull'argomento in oggetto e che la Segreteria Tecnica lo ha dichiarato procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che la Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme di Attuazione;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del PAI, da ultimo aggiornate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 19 febbraio 2026;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione finalizzata ad "*Istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità*";

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*" che disciplina le attività e le procedure inerenti alla predisposizione e al riesame del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 del 28 ottobre 2024 avente ad oggetto "*Adozione*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 08.05.2026

preliminare della variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frana derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) – 2 (Tirso) – 4 (Liscia) – 5 (Posada – Cedrino) – 6 (Sud-Orientale) – 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri);

RICHIAMATA, altresì, la propria deliberazione n. 20 del 16.12.2025, avente ad oggetto “*Variente generale di aggiornamento al Piano stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) - Parte Frana - derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) - 2 (Tirso) - 4 (Liscia) - 5 (Posada-Cedrino) - 6 (Sud-Orientale) - 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri) – Art. 9 L.R.19/2006 e artt.37, 51 e 52 delle Norme di Attuazione del PAI - Adozione definitiva*”, costituita dagli elaborati ivi indicati, pubblicati nel sito dell’Autorità di bacino, consultabili al link <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-20-del-16-12-2025/>;

RICHIAMATO l’art. 9, comma 4 della L.R. n. 19/2006 e s.m.e i. che prevede che il Comitato Istituzionale provvede alla trasmissione della deliberazione in argomento “..... *al Consiglio regionale per l’espressione del parere da parte della Commissione competente in materia, che deve avvenire entro i successivi trenta giorni, decorsi i quali il parere si intende acquisito. Il Comitato istituzionale, entro i successivi trenta giorni, approva in via definitiva il piano*”;

DATO ATTO che, il suddetto studio, adottato con la citata deliberazione n. 20/2025, con nota del Segretario Generale prot. n. 677 del 22.01.2026, è stato trasmesso alla Commissione consiliare competente per materia ai sensi dell’art. 9, comma 4 della L.R. n. 19/2006;

DATO ATTO, altresì che la Commissione consiliare non ha fornito alcun riscontro e che, pertanto, il parere si intende acquisito;

EVIDENZIATO che è stato rilevato un mero errore materiale nell’elaborato denominato “Sub-bacino 2 Tirso - Cartografia intermedia e relativo atlante cartografico - Carta geomorfologica o dei fenomeni franosi, TAV. 274 - Scala 1: 10.000” in quanto è stata erroneamente indicata come “cava abbandonata” la cava attiva, ubicata in comune di Mogoro, località Perdiana;

RITENUTO pertanto necessario sostituire il suddetto elaborato al fine di indicare il corretto stato della predetta cava;

RITENUTO infine, di procedere ai sensi dell’art. 9 della L.R. 19/2006 e s. m.e i. e degli artt.37, 51 e 52 delle Norme di Attuazione del PAI, all’approvazione in via definitiva dello studio in oggetto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 08.05.2026

SENTITO il Segretario Generale dell' Autorità di Bacino;

DELIBERA

- 1) di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/2006 e s.m.e i. e degli artt.37, 51 e 52 delle Norme di Attuazione del PAI lo *"Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis) - 2 (Tirso) - 4 (Liscia) - 5 (Posada-Cedrina) - 6 (Sud-Orientale) - 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri). Variante generale di aggiornamento al Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Parte Frana Art. 9 L.R.19/2006 e artt.37, 51 e 52 delle Norme di Attuazione del PAI"*, costituito dagli elaborati elencati nella deliberazione n. 20/2025 e pubblicati nel sito dell'Autorità di bacino al link <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-20-del-16-12-2025/>;
- 2) di sostituire, al fine di correggere un mero errore materiale, l'elaborato denominato "Sub-bacino 2 Tirso - Cartografia intermedia e relativo atlante cartografico - Carta geomorfologica o dei fenomeni franosi, TAV. 274 - Scala 1: 10.000";
- 3) di dare atto che la presente variante generale al PAI frana costituisce per i Comuni adempimento di cui all'art. 8, comma 2 bis, limitatamente alla parte frana;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 52, comma 3 lett. e) ed f), la presente "Variante generale di aggiornamento al Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Parte Frana" è approvata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale e che il decreto del Presidente della Regione acquista efficacia con la pubblicazione sul BURAS;
- 5) le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al punto 1), restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 20 del 16 dicembre 2025, fino alla pubblicazione sul BURAS del decreto del Presidente della Regione;
- 6) in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, i Comuni e le altre Amministrazioni interessate sono tenuti ad aggiornare o predisporre i piani urgenti di emergenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 08.05.2026

La presente deliberazione, completa dell'elaborato indicato al punto 2) viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e ne viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Costantino Azzena

La Presidente del Comitato Istituzionale

Alessandra Todde